

Breve storia di S. Pietroburgo

S. Pietroburgo è la città fondata da **Pietro I il Grande** nel 1702 per avere uno sbocco sul mare. Nasce come centro navale sul golfo di Finlandia a grandiosa imitazione delle capitali europee come finestra aperta sull'Occidente dalla Russia. La città sorse su terreni paludosi alla foce del fiume **Neva** e le opere di bonifica e di consolidamento richiesero esperti artigiani olandesi. I primi interventi riguardarono l'isola Basilio (Vasilevskij ostrov) poi nel 1703 fu eretta

la fortezza di Pietro e Paolo

e nel 1704 l'ammiragliato. Nel 1712 divenne la capitale dell'impero russo e nel 1714 Pietro ordinò di edificare solo case in pietra per far affluire mano d'opera e incrementare la popolazione. Già nel 1708 un'ordinanza obbligò aristocratici e mercanti a trasferirsi nella nuova città ma venne attuata nel 1709 dopo la sconfitta dei finlandesi in Polonia. L'unica casa in legno rimasta è quella usata da Pietro nei primi anni di costruzione della città.

S. Pietroburgo è stata costruita in base ad uno schema ben preciso ed è uno dei primi esempi in Europa di applicazione di un piano urbanistico. I suoi punti di riferimento sono l'isola Vasilevskij, l'ammiragliato, la fortezza, **il palazzo d'Inverno** e **la via Nevskij** lunga quasi 5 Km. Il prospetto Moskovskij, lungo 16 Km, collega invece piazza Mira all'aeroporto Pulkovo. Grande, da parte delle autorità, è la cura per i monumenti e per le vestigia del passato e quotidianamente squadre di addetti lavorano alla manutenzione ed alla pulizia di statue, giardini, palazzi pubblici importanti.

Al piano urbanistico e alla progettazione dei maggiori edifici cittadini contribuirono significativamente architetti europei, in particolare italiani, quali: **Domenico Trezzini**, il figlio **Pietro Trezzini**

ed il nipote

Giuseppe Trezzini

,
Bartolomeo Carlo Rastrelli

,
Bartolomeo Francesco Rastrelli

,
Leblond, Vallin de la Mothe

,
Giacomo Quarenghi

,
Carlo Rossi

(a cui è intitolata anche una via),

A
ntonio Rinaldi

Cenni storici su San Pietroburgo

Scritto da Cristina Bruno

Martedì 05 Aprile 2011 12:50 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Febbraio 2012 09:53

Montferrand

oltre ai russi

Voronichin

Bazenov

e

Starov

. Rastrelli e Quarenghi furono i principali interpreti rispettivamente dello stile barocco e neoclassico in Russia. Tali importanti architetti svolsero la loro attività tra il regno di Pietro I e quello di

Caterina II

Dopo la sconfitta di Napoleone, nel 1812, iniziarono dei fermenti sociali che culminarono nel dicembre del 1825 con **la rivolta dei decabristi** che insorsero nella piazza del Senato (chiamata poi piazza dei decabristi). Altri oppositori del regime, fra cui

Dostoevskij

, vennero arrestati nel 1849. Non fu sufficiente l'abrogazione della servitù della gleba nel 1861 a placare gli animi e nel 1881 lo zar

Alessandro II

venne ucciso in un attentato. In suo ricordo, nel luogo dell'assassinio, venne costruita una delle più belle chiese della città, in stile antico-russo:

la cattedrale del Salvatore sul sangue versato

. Nel 1887 anche

Alessandro III

subì un attentato ma senza riportarne conseguenze. Domenica 22 gennaio 1905, ricordata come "la domenica di sangue", vide la cruenta repressione di una dimostrazione popolare. A seguito di ulteriori disordini lo zar consente la formazione di un primo parlamento:

la Duma

. Nel 1914 la città cambia nome da Sankt Petersburg a

Pietrogrado

. La situazione intanto si è ulteriormente aggravata anche a causa della mal vista influenza di

Rasputin

a corte e sfocia nella rivoluzione del febbraio 1917 e poi in quella decisiva dell'ottobre dello stesso anno. Il 7 novembre l'incrociatore Aurora sparò un colpo come segnale d'inizio e gli insorti aprirono il fuoco contro il palazzo d'Inverno. L'11 marzo 1918 S. Pietroburgo cessò di essere capitale, al suo posto

Lenin

scelse nuovamente

Mosca

. Nel 1924, alla morte di Lenin, la città cambiò nome in

Leningrado

. Nel '34 l'assassinio di

Cenni storici su San Pietroburgo

Scritto da Cristina Bruno

Martedì 05 Aprile 2011 12:50 - Ultimo aggiornamento Giovedì 02 Febbraio 2012 09:53

Kirov

, compiuto a Leningrado segnò l'inizio delle **purghe staliniane**

.

Durante la II guerra mondiale la città subì un assedio terribile da parte dei tedeschi lungo 900 giorni e che terminò con la **battaglia di Pjetrokrepost** nel gennaio '43. Ma solo con la **battaglia di Leningrado**

(14-27 gennaio '44) gli assediati furono definitivamente sconfitti. Il poeta

Mandel'stam

così scrisse sull'assedio: "A S. Pietroburgo ci riuniremo ancora attorno alla tomba in cui abbiamo seppellito il sole". La città, semidistrutta dai bombardamenti, fu fedelmente ricostruita e nel '51 iniziò la costruzione dei quartieri periferici moderni. Leningrado, durante il golpe dell'agosto '91, vide manifestazioni anti-putchiste come a Mosca. Il sindaco di allora, A. Sobchak prese fermamente posizione contro il golpe. Un referendum popolare ha sancito il ritorno al nome di

San Pietroburgo

alla fine del '91.

